

## ECONOMIA

Zes, stavolta ci siamo  
il governo mette i soldi  
e manda il commissario

■ A pagina 6

**ECONOMIA** Il ministro Carfagna annuncia: "Interlocutore unico per chi decide di investire"

# Per la Zes arriva il commissario

*Il governo pronto a prevedere tra i 50 e i 100 milioni per incrementare il credito d'imposta*

■ La  
riforma  
della  
governance  
inserita  
nel decreto

ROVIGO - Un commissario per la Zls del Polesine. E' quello che si prepara a nominare il governo, per imprimere un'accelerazione alla realizzazione delle zone logistiche semplificate, chiamate a rilanciare l'economia dei territori deindustrializzati.

Lo ha annunciato il ministro per il Sud Mara Carfagna, dopo la nomina, nei giorni scorsi, del primo commissario, "inviato" alla Zls d'Abruzzo. La Carfagna, infatti, ha annunciato di aver "predisposto una riforma della governance delle Zes che entrerà nel decreto Semplificazioni e che prevede un regime di autorizzazione unica in capo al commissario". Insomma, le zone logistiche semplificate, come le "cugine" zone economiche speciali, saranno commissariate dal governo, che nominerà - alla testa di ogni Zes/Zls - un tecnico che risponderà direttamente a palazzo Chigi e che sarà chiamato a realizzare tutti i passaggi, formali e normativi, per

arrivare alla piena attuazione del programma, finanziato con fondi europei.

"Il commissario - ha spiegato ancora la Carfagna - sarà il vero interlocutore istituzionale per chi decide di investire in queste zone, avrà una sua struttura e poteri autonomi". Insomma, da un lato i territori verranno spogliati della loro "autonomia decisionale" sull'attuazione delle Zls/Zes, ma dall'altro le procedure saranno decisamente più snelle e veloci, e quindi si dovrebbe arrivare a raggiungere l'obiettivo in tempi più brevi.

Anche perché, di pari passo, il governo prevede di finanziare le zone economiche speciali con una decisa iniezione di liquidità. "Ci sarà un incremento dei crediti di imposta da 50 a 100 milioni - ha annunciato ancora il ministro - perché investire nelle Zes deve essere rapido e conveniente".

La Carfagna, a nome del governo, del resto, si è detta "perfettamente consapevole dei danni che sta creando la deindustrializzazione di intere zone, e di come la pandemia abbia peggiorato le cose interrompendo i flussi commerciali e turistici e gli investimenti".

E allora, "la soluzione, come proviamo a fare

con il Piano nazionale di ripresa e resilienza - ha detto ancora l'esponente di Forza Italia all'interno dell'esecutivo Draghi - è stimolare la riconversione industriale, anche attraverso forti investimenti in ricerca, logistica, digitale e transizione ecologica, per riportare l'industria italiana sulla frontiera della competizione globale".

Intanto, il governo è al lavoro anche su un ampliamento del modello Zls/Zes, con particolare attenzione al Centro Italia. "Proprio la settimana scorsa - ha detto infatti la Carfagna - ho approfondito la possibilità per le Marche di beneficiare di una zona economica speciale, che offra anche a questa importante regione le opportunità di sviluppo e di attrazione di investimenti nazionali e internazionali che intendiamo concretizzare con la riforma delle Zes, uno dei progetti di punta del Pnrr che sto coltivando come ministro per il Sud e la Coesione territoriale. Ci stiamo lavorando".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il ministro Mara Carfagna ha annunciato il commissariamento delle Zls/Zes: "Un unico interlocutore istituzionale per chi vuole investire"